

finanze — Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie provinciali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui al comma 6-bis. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza e segnalazione al Ministero dell'economia e delle finanze».

1-bis. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 alla legislazione vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, per l'individuazione dei limiti degli oneri finanziari si assumono i rispettivi stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione dello Stato »;

al comma 2, le parole: « dal seguente » sono sostituite dalle seguenti: « dai seguenti » e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: « La relazione individua le cause che hanno determinato gli scostamenti, anche ai fini della revisione dei dati e dei metodi utilizzati per la quantificazione degli oneri autorizzati dalle predette leggi. Il Ministro dell'economia e delle finanze può altresì promuovere la procedura di cui al presente comma allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica indicati dal Documento di programmazione economico-finanziaria e da eventuali aggiornamenti, come approvati dalle relative risoluzioni parlamentari »;

il comma 3 è sostituito dal seguente:

« 3. In presenza di uno scostamento rilevante dagli obiettivi indicati per l'anno considerato dal Documento di programmazione economico-finanziaria e da eventuali aggiornamenti, come approvati dalle relative risoluzioni parlamentari, il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce al Consiglio dei ministri con propria relazione. Con apposito atto di indirizzo, emanato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sono definiti criteri di carattere generale per il coordi-

namento dell'azione amministrativa del Governo intesi all'efficace controllo e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica. Sulla base dell'atto di indirizzo di cui al secondo periodo, il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre con proprio decreto, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, la limitazione all'assunzione di impegni di spesa o all'emissione di titoli di pagamento a carico del bilancio dello Stato, entro limiti percentuali determinati in misura uniforme rispetto a tutte le dotazioni di bilancio, con esclusione delle spese relative agli stipendi, assegni, pensioni e di altre spese fisse o aventi natura obbligatoria, nonché delle spese relative agli interessi, alle poste correttive e compensative delle entrate, comprese le regolazioni contabili, ad accordi internazionali, ad obblighi derivanti dalla normativa comunitaria, alle annualità relative ai limiti di impegno decorrenti da esercizi precedenti e alle rate di ammortamento mutui. Per effettive, motivate e documentate esigenze ed in conformità alle indicazioni contenute nel citato atto di indirizzo, con il medesimo decreto di cui al terzo periodo il Ministro dell'economia e delle finanze può escludere altre spese dalla predetta limitazione. Contestualmente alla loro adozione, i decreti di cui al secondo ed al terzo periodo, corredati da apposite relazioni, sono trasmessi alle Camere »;

al comma 5, alla lettera a), le parole: « del precedente articolo 18 » sono sostituite dalle seguenti: « di cui al terzo comma del precedente articolo 18 ».

(A.C. 3138-A — Sezione 3)

EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI RIFERITI ALL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO-LEGGE

ART. 1.

Sopprimerlo.

*1. 14. Russo Spena.

Sopprimerlo.

***1. 28.** Michele Ventura, Agostini, Visco, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Innocenti.

Sostituirlo con i seguenti:

ART. 1. — 1. Dopo il comma 6 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

« 6-bis. Nel corso della gestione del bilancio dello Stato, ove vengano raggiunti i limiti delle autorizzazioni di competenza o di cassa e tale situazione configuri uno scostamento rispetto alle previsioni di spesa e di minore entrata poste a base delle disposizioni sulla copertura finanziaria delle norme sulle quali è fondata la previsione di bilancio, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con decreto dirigenziale, da trasmettere con relazione motivata alle competenti Commissioni permanenti delle due Camere, blocca per trenta giorni non prorogabili, che decorrono dalla data del decreto, ogni atto di gestione contabile sui capitoli interessati e non può dare corso ad alcun prelevamento dai fondi di riserva. »

2. Il primo periodo del comma 7 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: « Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base anche delle eventuali segnalazioni trasmesse dai Ministri competenti per la spesa, ove ritenga che lo scostamento segnalato con le forme di cui al comma 6-bis non sia riassorbibile nel corso della gestione annuale con interventi amministrativi ma debba essere corretto con modifiche legislative, ne riferisce al Parlamento con propria relazione e promuove le necessarie iniziative legislative ».

3. Dopo il comma 7 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e suc-

cessive modificazioni, è aggiunto il seguente:

« 7-bis. Le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane, gli enti ed organismi pubblici non territoriali, nel rispetto dei propri statuti di autonomia, sono tenuti ad adottare disposizioni organizzative e contabili che consentano di evidenziare scostamenti negli andamenti della spesa rispetto alle previsioni dei rispettivi bilanci, al fine di predisporre i necessari correttivi. »

4. Le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono adottate dalle regioni, dai comuni, dalle province, dalle città metropolitane, dagli organismi ed enti pubblici non territoriali entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge. La Corte dei conti vigila sull'applicazione del presente comma e riferisce alle Camere, ai consigli regionali, comunali, provinciali e delle città metropolitane ed ai Ministri che vigilano sugli organismi ed enti pubblici non territoriali.

ART. 1-bis. (*Variazioni di bilancio*). — 1. Il primo ed il secondo comma dell'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono sostituiti dal seguente: « Salvo casi di necessità ed urgenza, il primo provvedimento recante variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa non può essere trasmesso alle Camere prima del 30 aprile. Ulteriori provvedimenti di variazione alle dotazioni di competenza e di cassa non possono essere trasmessi alle Camere oltre il termine del 31 ottobre ».

****1. 29.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Abbondanzieri.

Sostituire l'articolo 1 con i seguenti:

ART. 1. — 1. Dopo il comma 6 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978,

n. 468, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

« 6-bis. Nel corso della gestione del bilancio dello Stato, ove vengano raggiunti i limiti delle autorizzazioni di competenza o di cassa e tale situazione configuri uno scostamento rispetto alle previsioni di spesa e di minore entrata poste a base delle disposizioni sulla copertura finanziaria delle norme sulle quali è fondata la previsione di bilancio, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con decreto dirigenziale, da trasmettere con relazione motivata alle competenti Commissioni permanenti delle Camere, blocca per trenta giorni non prorogabili, che decorrono dalla data del decreto, ogni atto di gestione contabile sui capitoli interessati e non può dare corso ad alcun prelevamento dai fondi di riserva. »

2. Il primo periodo del comma 7 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente: « Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base anche delle eventuali segnalazioni trasmesse dai Ministri competenti per la spesa, ove ritenga che lo scostamento segnalato con le forme di cui al comma 6-bis non sia riassorbibile nel corso della gestione annuale con interventi amministrativi ma debba essere corretto con modifiche legislative, ne riferisce al Parlamento con propria relazione e promuove le necessarie iniziative legislative ».

3. Dopo il comma 7 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

« 7-bis. Le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane, gli enti ed organismi pubblici non territoriali, nel rispetto dei propri statuti di autonomia, sono tenuti ad adottare disposizioni organizzative e contabili che consentano di evidenziare scostamenti negli andamenti della spesa rispetto alle previsioni dei

rispettivi bilanci, al fine di predisporre i necessari correttivi. »

4. Le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono adottate dalle regioni, dai comuni, dalle province, dalle città metropolitane, dagli organismi ed enti pubblici non territoriali entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge. La Corte dei conti vigila sull'applicazione del presente comma e riferisce alle Camere, ai consigli regionali, comunali, provinciali e delle città metropolitane ed ai Ministri che vigilano sugli organismi ed enti pubblici non territoriali.

ART. 1-bis. (*Variazioni di bilancio*). — 1. Il primo ed il secondo comma dell'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono sostituiti dal seguente: « Salvo casi di necessità ed urgenza, il primo provvedimento recante variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa non può essere trasmesso alle Camere prima del 30 aprile. Ulteriori provvedimenti di variazione alle dotazioni di competenza e di cassa non possono essere trasmessi alle Camere oltre il termine del 31 ottobre ».

****1. 177.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Sostituire i commi 01, 1, 1-bis e 2 con i seguenti:

1. All'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 3, lettera i-ter, sono aggiunte, in fine, le parole: « ovvero rientranti nelle competenze degli enti locali o delle regioni »;

b) al comma 3, dopo la lettera i-ter, è aggiunta la seguente:

« i-quater) norme recanti misure correttive degli effetti finanziari delle disposizioni di cui all'articolo 11-ter, comma 7 »;

c) dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

« 3-*bis*. In occasione dell'approvazione della legge finanziaria, oltre alle specifiche previsioni normative, in nessun modo devono essere indicate finalizzazioni di spesa relative a stanziamenti di bilancio. »

d) dopo il comma 6, è aggiunto il seguente:

« 6-*bis*. In allegato al disegno di legge finanziaria sono indicati i provvedimenti legislativi adottati nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'articolo 11-*ter*, comma 7, con i relativi effetti finanziari nonché le ulteriori misure correttive da adottare ai sensi del comma 3, lettera *i*-*quater*. »

2. All'articolo 11-*ter* della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, è premesso il seguente:

« 01. In attuazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione ciascuna legge che comporti nuove o maggiori spese indica espressamente, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, il limite massimo di spesa prevista ed autorizzata. Nelle leggi che comportino minori o maggiori entrate deve essere prevista per ciascun anno e per ogni intervento la quantità delle stesse, con una clausola di salvaguardia per la compensazione degli effetti che eventualmente si discostino dalle previsioni. »

b) dopo il comma 6 sono aggiunti i seguenti:

« 6-*bis*. Le disposizioni che comportano nuove o maggiori spese hanno effetto entro i limiti degli oneri finanziari previsti nei relativi provvedimenti legislativi. Il dirigente del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato certifica, con proprio decreto da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, l'avvenuto raggiungimento dei predetti limiti di spesa ed informa contestual-

mente il Ministro dell'economia e delle finanze, anche al fine dell'applicazione di quanto disposto al comma 7.

6-*ter*. Per le amministrazioni dello Stato, il Ministro dell'economia e delle finanze — Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie provinciali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione del presente articolo. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali, gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza e segnalazione al Ministero dell'economia e delle finanze. »

c) il primo periodo del comma 7 è sostituito dal seguente: « Il Ministro dell'economia e delle finanze, preso atto del decreto dirigenziale di cui al comma 6-*bis*, provvede con proprio decreto d'urgenza alla sospensione dell'efficacia delle disposizioni per le quali è stato certificato il raggiungimento del limite massimo di spesa, riferisce al Parlamento con una documentata relazione, informa il ministro competente ed assume immediatamente le necessarie iniziative amministrative e legislative per far cessare l'efficacia delle predette disposizioni ovvero per impinguare gli stanziamenti esauriti anche utilizzando, con le prescritte procedure, i fondi di riserva di cui agli articoli 7 e 9. Tale procedura può essere applicata anche qualora nel corso dell'attuazione di leggi si verificano o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di spesa o di entrata indicate dalle medesime leggi al fine della copertura finanziaria, in base a comunicazione del Ministro competente o della Ragioneria generale dello Stato. La relazione al Parlamento individua le cause che hanno determinato gli scostamenti, anche ai fini della revisione dei dati e dei metodi utilizzati per la quantificazione degli oneri autorizzati dalle predette leggi. Il Ministro dell'economia e delle finanze può, altresì, promuovere la procedura di cui al presente comma allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica indicati

nel documento di programmazione economico-finanziaria e da eventuali aggiornamenti, come approvato dalle risoluzioni parlamentari.

2-bis. Per l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 alle leggi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge sono da considerarsi limiti massimi di spesa i relativi stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione dello Stato.

1. 181. Boccia.

Sopprimere il comma 01.

1. 192. Russo Spena.

Al comma 01, prima della lettera a), aggiungere la seguente:

0a) al comma 3, lettera i-ter), sono aggiunte, in fine, le parole: « ovvero rientranti nelle competenze degli enti locali o delle regioni »;

Conseguentemente, al medesimo comma, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) dopo il comma 3, è aggiunto il seguente:

« 3-bis. In occasione dell'approvazione della legge finanziaria, oltre le specifiche previsioni normative, in nessun modo devono essere indicate finalizzazioni di spesa relative a stanziamenti di bilancio ».

1. 183. Boccia.

Al comma 01, lettera b), capoverso 6-bis, dopo le parole: In allegato aggiungere le seguenti: alla relazione.

1. 200. La Commissione.

(Approvato)

Sopprimere il comma 1.

***1. 15.** Russo Spena.

Sopprimere il comma 1.

***1. 31.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Magnolfi.

Sopprimere il comma 1.

***1. 150.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

1. Dopo il comma 6 dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, è aggiunto il seguente:

« 6-bis. Nel corso della gestione del bilancio dello Stato, ove vengano raggiunti i limiti delle autorizzazioni di competenza o di cassa e tale situazione configuri uno scostamento rispetto alle previsioni di spesa e di minore entrata poste a base delle disposizioni sulla copertura finanziaria delle norme sulle quali è fondata la previsione di bilancio, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con decreto dirigenziale, da trasmettere con relazione motivata alle competenti Commissioni permanenti delle due Camere, blocca per trenta giorni non prorogabili, che decorrono dalla data del decreto, ogni atto di gestione contabile sui capitoli interessati e non può dare corso ad alcun prelievo dai fondi di riserva. »

2. Il primo ed il secondo comma dell'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono sostituiti dal seguente:

« Salvo casi di necessità ed urgenza, il primo provvedimento recante variazioni alle dotazioni di competenza e di cassa non può essere trasmesso alle Camere prima del 30 aprile. Ulteriori provvedimenti di variazione alle dotazioni di competenza e di cassa non possono essere

trasmessi alle Camere oltre il termine del 31 ottobre ».

- 1. 32.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Ruzzante.

Al comma 1, sostituire la lettera a), con la seguente:

a) al comma 1, premettere il seguente: « In attuazione dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, ciascuna legge che comporti nuove o maggiori spese indica espressamente, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, il limite massimo di spesa prevista e autorizzata. Nelle leggi che comportino minori o maggiori entrate deve essere prevista, per ciascun anno e per ogni intervento, la quantità delle stesse, con una clausola di salvaguardia per la compensazione degli effetti che si discostino dalle previsioni. »

- 1. 182.** Boccia.

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: maggiori spese aggiungere le seguenti: o minori entrate.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo le parole: previsioni di spesa aggiungere le seguenti: o le relative previsioni di minori entrate.

- 1. 155.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, dopo la lettera a), aggiungere la seguente:

a-bis) al comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « La medesima relazione tecnica deve essere predisposta dal Governo per gli emendamenti di iniziativa parlamentare su cui intende esprimere parere favorevole. »

- 1. 174.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, sopprimere la lettera b).

- 1. 152.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 6-bis.

- 1. 153.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), sostituire il capoverso 6-bis con il seguente:

« 6-bis. Nel corso della gestione del bilancio dello Stato, ove vengano raggiunti i limiti delle autorizzazioni di competenza o di cassa e tale situazione configuri uno scostamento rispetto alle previsioni di spesa e di minore entrata, poste a base delle disposizioni sulla copertura finanziaria delle norme sulle quali è fondata la previsione di bilancio, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con decreto dirigenziale, da trasmettere con relazione motivata alle competenti Commissioni permanenti delle due Camere, blocca per trenta giorni non prorogabili, che decorrono dalla data del decreto, ogni atto di gestione contabile sui capitoli interessati e non può dare corso ad alcun prelievo dai fondi di riserva. »

- *1. 178.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), sostituire il capoverso 6-bis con il seguente:

« 6-bis. Nel corso della gestione del bilancio dello Stato, ove vengano raggiunti i limiti delle autorizzazioni di competenza o di cassa e tale situazione configuri uno scostamento rispetto alle previsioni di spesa e di minore entrata, poste a base delle disposizioni sulla copertura finanziaria delle norme sulle quali è fondata la previsione di bilancio, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con

decreto dirigenziale, da trasmettere con relazione motivata alle competenti Commissioni permanenti delle due Camere, blocca per trenta giorni non prorogabili, che decorrono dalla data del decreto, ogni atto di gestione contabile sui capitoli interessati e non può dare corso ad alcun prelevamento dai fondi di riserva. »

***1. 193.** Agostini, Michele Ventura, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Adduce.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sopprimere il primo periodo.

Conseguentemente, al medesimo capoverso, secondo periodo, sostituire le parole: è accertato l'avvenuto raggiungimento dei predetti limiti di spesa con le seguenti: è comunicata l'entità dello scostamento rispetto alle previsioni di spesa o di entrata relative alle disposizioni recanti nuove o maggiori spese o minori entrate.

1. 33. Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Benvenuto.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, primo periodo, dopo le parole: nuovi o maggiori spese aggiungere le seguenti: , con esclusione di quelle che configurano spese obbligatorie,

***1. 34.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Bersani.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, primo periodo, dopo le parole: nuovi o maggiori spese aggiungere le seguenti: , con esclusione di quelle che configurano spese obbligatorie,

***1. 173.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, primo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: e quantificati nella relazione tecnica di cui all'articolo 11-ter della presente legge.

1. 35. Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Bogi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, primo periodo, aggiungere, in fine, le parole: e quantificati nella relazione tecnica.

Conseguentemente, al medesimo capoverso, sostituire il secondo ed il terzo periodo con le seguenti: Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da pubblicare nella Gazzetta ufficiale e da comunicare contestualmente al Parlamento, sono individuate le unità previsionali di base che hanno raggiunto i predetti limiti di spesa. Le disposizioni recanti espresse autorizzazioni di spesa restano sospese, fino ad adeguamento degli stanziamenti della relativa unità previsionale di base, a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto.

1. 176. Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sostituire il secondo, terzo, quarto e quinto periodo con il seguente: Il dirigente del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato certifica, con proprio decreto, da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale, l'avvenuto raggiungimento dei predetti limiti di spesa ed informa contestualmente il Ministro dell'economia e della finanze, anche al fine dell'applicazione di quanto disposto al comma 7. »

1. 185. Boccia.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sostituire il secondo periodo con il seguente: Il Ministro dell'economia e delle

finanze comunica al Parlamento, affinché possa assumere decisioni in merito, l'avvenuto raggiungimento dei predetti limiti di spesa.

***1. 16.** Russo Spena.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sostituire il secondo periodo con il seguente: Il Ministro dell'economia e delle finanze comunica al Parlamento, affinché possa assumere decisioni in merito, l'avvenuto raggiungimento dei predetti limiti di spesa.

***1. 36.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Bolognesi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, secondo periodo, sopprimere la parola: dirigenziale.

Conseguentemente, al medesimo periodo, sopprimere le parole: — Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

1. 156. Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, secondo periodo, sostituire le parole: da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*, è comunicato *con le seguenti:* si comunica alle Commissioni permanenti delle due Camere.

1. 37. Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Cabras.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, secondo periodo, dopo le parole: *Gazzetta Ufficiale aggiungere le seguenti:* e da comunicare contestualmente al Parlamento.

1. 157. Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, secondo periodo, sostituire le parole: è accertato l'avvenuto raggiungimento dei *con le seguenti:* sono individuate le unità previsionali di base che hanno raggiunto i.

***1. 38.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Capitelli.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, secondo periodo, sostituire le parole: è accertato l'avvenuto raggiungimento dei *con le seguenti:* sono individuate le unità previsionali di base che hanno raggiunto i.

***1. 158.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, terzo periodo, sostituire le parole: espresse autorizzazioni *con la seguente:* limiti.

1. 39. Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Bielli, Maran.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, terzo periodo, sostituire le parole: cessano di avere efficacia *con le seguenti:* restano sospese, fino ad adeguamento degli stanziamenti della relativa unità previsionale di base,

1. 159. Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, terzo periodo, dopo le parole: avere efficacia *aggiungere le seguenti:* , purché ciò non produca effetti sulle posizioni giuridiche soggettive,

1. 40. Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Gasperoni.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, dopo il terzo periodo, aggiungere il seguente: Le suddette disposizioni non si applicano alle spese aventi natura obbligatoria e a tutte quelle spese, assimilabili a quelle obbligatorie, alle quali corrispondono diritti soggettivi di terzi.

1. 144. Pecoraro Scanio, Zanella.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sopprimere il quarto e il quinto periodo.

1. 205. Commissione.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sopprimere il quarto periodo.

1. 43. Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Michele Ventura, Chiti.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, quarto periodo, sostituire la parola: auto-
rizza con la seguente: dispone.

1. 201. La Commissione.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, quarto periodo, sopprimere le parole: , ove possibile,

***1. 41.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Gambini.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, quarto periodo, sopprimere le parole: , ove possibile,

***1. 175.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, quarto periodo, sostituire la parola: contestualmente con la seguente: preliminarmente.

1. 42. Michele Ventura, Agostini, Visco, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Fassino, Lulli.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-bis, sopprimere l'ultimo periodo.

1. 44. Pennacchi, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Visco, Crisci.

Al comma 1, capoverso 6-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano alle spese aventi natura obbligatoria e a tutte quelle spese, assimilabili a quelle obbligatorie, alle quali corrispondono diritti soggettivi di terzi.

1. 45. Pennacchi, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Visco, Crucianelli.

Al comma 1, capoverso 6-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Le disposizioni del presente comma non si applicano agli enti locali, alle regioni, alle aziende sanitarie locali e alle autorità amministrative indipendenti.

1. 46. Maurandi, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Pennacchi, Visco, Finocchiaro.

Al comma 1, capoverso 6-bis, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La misura di monitoraggio di cui al presente comma non è idonea a produrre alcun

effetto costitutivo sulle posizioni giuridiche soggettive.

- 1. 47.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Giacco.

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 6-ter.

Conseguentemente:

al medesimo comma, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

b-bis) dopo il comma 7, è aggiunto il seguente:

« 7-bis. Le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane, gli enti ed organismi pubblici non territoriali, nel rispetto dei propri statuti di autonomia, sono tenuti ad adottare disposizioni organizzative e contabili che consentano di evidenziare scostamenti negli andamenti della spesa, rispetto alle previsioni dei rispettivi bilanci, al fine di predisporre i necessari correttivi. »

dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni sono adottate dalle regioni, dai comuni, dalle province, dalle città metropolitane, dagli organismi ed enti pubblici non territoriali entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. La Corte dei conti vigila sull'applicazione del presente comma e riferisce alle Camere, ai consigli regionali, comunali, provinciali e delle città metropolitane ed ai ministri che vigilano sugli organismi ed enti pubblici non territoriali.

- 1. 180.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), sopprimere il capoverso 6-ter.

- 1. 154.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-ter, secondo periodo, sopprimere le parole: ed organismi pubblici.

- 1. 172.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-ter, secondo periodo, sopprimere le parole: ed organismi.

- 1. 48.** Mariotti, Manzini, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Maurandi, Pennacchi, Visco, Cordoni.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-ter, secondo periodo, dopo le parole: non territoriali aggiungere le seguenti: sottoposti alla vigilanza ministeriale.

- 1. 49.** Michele Ventura, Visco, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Guerzoni.

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-ter, secondo periodo, dopo le parole: segnalazione al aggiungere le seguenti: Parlamento ed al.

- 1. 50.** Michele Ventura, Visco, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Filippeschi.

(Approvato)

Al comma 1, lettera b), capoverso 6-ter, aggiungere, in fine, il seguente periodo: La misura di monitoraggio di cui al presente comma non è idonea a produrre alcun

effetto costitutivo sulle posizioni giuridiche soggettive.

- 1. 51.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Giuliotti.

Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente capoverso:

6-quater. La misura di monitoraggio di cui ai commi *6-bis* e *6-ter* non sono idonee a produrre alcun effetto costitutivo sulle posizioni giuridiche soggettive.

- 1. 52.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Grignaffini.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

b-bis). il primo periodo del comma 7 è sostituito dai seguenti: « Il Ministro dell'economia e delle finanze, preso atto del decreto dirigenziale di cui al comma *6-bis*, provvede con proprio decreto d'urgenza alla sospensione dell'efficacia delle disposizioni per le quali è stato certificato il raggiungimento del limite massimo di spesa, riferisce al Parlamento con una documentata relazione, informa il Ministro competente ed assume immediatamente le necessarie iniziative amministrative e legislative per far cessare l'efficacia delle predette disposizioni ovvero per impinguare gli stanziamenti esauriti anche utilizzando, con le prescritte procedure, i fondi di riserva di cui agli articoli 7 e 9. Tale procedura può essere applicata anche qualora, nel corso dell'attuazione di leggi, si verificano o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni di spesa o di entrata indicate dalle medesime leggi al fine della copertura finanziaria, in base a comunicazione del Ministro competente alla Ragioneria generale dello Stato. La relazione al Parlamento individua le cause che hanno determinato gli scostamenti, anche ai fini della revi-

sione dei dati e dei metodi utilizzati per la quantificazione degli oneri autorizzati dalle predette leggi. Il Ministro dell'economia e delle finanze può, altresì, promuovere la procedura di cui al presente comma allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica indicati nel documento di programmazione economico-finanziaria, e da eventuali aggiornamenti, come approvato dalle risoluzioni parlamentari ».

Conseguentemente, sopprimere il comma 2.

- 1. 184.** Boccia.

Sopprimere il comma 1-bis.

- 1. 151.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 1-bis, sostituire le parole da: alla legislazione vigente *fino a:* assumono i rispettivi *con le seguenti:* alle leggi vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto sono da considerarsi limiti massimi di spesa i rispettivi.

- 1. 186.** Boccia.

Al comma 1-bis, dopo le parole: del presente decreto, *aggiungere le seguenti:* fatta eccezione per le erogazioni relative a soggetti giuridici,

- 1. 56.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Gambini, Paola Mariani.

Al comma 1-bis, aggiungere, in fine, le parole: , purché ciò non produca effetti sulle posizioni giuridiche soggettive.

- 1. 87.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Grillini.

Sopprimere il comma 2.

***1. 17.** Russo Spena.

Sopprimere il comma 2.

***1. 57.** Maurandi, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Pennacchi, Visco, Grandi.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: dai seguenti fino alla fine del comma con le seguenti: dal seguente: « Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base anche delle eventuali segnalazioni trasmesse dai Ministri competenti per la spesa, ove ritenga che lo scostamento segnalato con le forme di cui al comma 6-bis non sia riassorbibile nel corso della gestione annuale con interventi amministrativi ma debba essere corretto con modifiche legislative, ne riferisce al Parlamento con propria relazione e promuove le necessarie iniziative legislative ».

****1. 58.** Nicola Rossi, Michele Ventura, Agostini, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Lucà.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole da: dai seguenti fino alla fine del comma con le seguenti: dal seguente: « Il Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base anche delle eventuali segnalazioni trasmesse dai Ministri competenti per la spesa, ove ritenga che lo scostamento segnalato con le forme di cui al comma 6-bis non sia riassorbibile nel corso della gestione annuale con interventi amministrativi ma debba essere corretto con modifiche legislative, ne riferisce al Parlamento con propria relazione e promuove le necessarie iniziative legislative ».

****1. 179.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 2, primo periodo, sopprimere le parole o siano in procinto di verificarsi.

1. 59. Olivieri, Roberto Barbieri, Pennacchi, Burlando, Nicola Rossi, Agostini, Michele Ventura, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Visco, Lucidi.

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: relazione e aggiungere le seguenti: previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari.

***1. 60.** Olivieri, Roberto Barbieri, Pennacchi, Burlando, Nicola Rossi, Agostini, Michele Ventura, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Visco, Melandri.

Al comma 2, primo periodo, dopo le parole: relazione e aggiungere le seguenti: previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari.

***1. 145.** Pecoraro Scanio, Zanella.

Al comma 2, primo periodo, sostituire le parole: e assume le conseguenti con le seguenti: , affinché esso possa assumere eventuali.

1. 18. Russo Spena.

Al comma 2, primo periodo, sostituire la parola: assume con la seguente: promuove.

***1. 61.** Olivieri, Roberto Barbieri, Pennacchi, Burlando, Nicola Rossi, Agostini, Michele Ventura, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Visco.

Al comma 2, primo periodo, sostituire la parola: assume con la seguente: promuove.

***1. 171.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 2, sopprimere il terzo periodo.

- 1. 71.** Olivieri, Roberto Barbieri, Pennacchi, Burlando, Nicola Rossi, Agostini, Michele Ventura, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Visco, Minniti.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-bis. All'articolo 11-ter della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, dopo il comma 7, sono aggiunti i seguenti:

« *7-bis.* Le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane, gli enti ed organismi pubblici non territoriali, nel rispetto dei propri statuti di autonomia, sono tenuti ad adottare disposizioni organizzative e contabili che consentano di evidenziare scostamenti negli andamenti della spesa, rispetto alle previsioni dei rispettivi bilanci, al fine di predisporre i necessari correttivi.

7-ter. Le disposizioni di cui al comma *7-bis* sono adottate dalle regioni, dai comuni, dalle province, dalle città metropolitane, dagli organismi ed enti pubblici non territoriali entro e non oltre novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. La Corte dei conti vigila sull'applicazione del presente comma e riferisce alle Camere, ai consigli regionali, comunali, provinciali e delle città metropolitane ed ai ministri che vigilano sugli organismi ed enti pubblici non territoriali ».

- 1. 62.** Roberto Barbieri, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Olivieri, Burlando, Visco, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Ottone.

Sopprimere il comma 3.

- *1. 19.** Russo Spena.

Sopprimere il comma 3.

- *1. 63.** Olivieri, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Labate.

Sopprimere il comma 3.

- *1. 167.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Sostituire il comma 3 con i seguenti:

3. Al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica stabiliti per l'anno 2002 con il documento di programmazione economico-finanziaria, così come deliberati, con apposite risoluzioni, dalle Camere, gli impegni e i pagamenti delle spese dello Stato e degli enti soggetti all'obbligo di tenere le disponibilità liquide in conti correnti e in contabilità speciali presso la tesoreria dello Stato sono disciplinati sulla base delle disposizioni di cui ai commi successivi.

3-bis. Per il 2002, la facoltà di impegnare le spese nei limiti dei fondi iscritti nel bilancio dello Stato e delle aziende autonome può essere esercitata limitatamente alle spese relative agli stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse o aventi natura obbligatoria, alle competenze accessorie al personale, alle spese di funzionamento dei servizi istituzionali delle amministrazioni, agli interessi, alle poste correttive e compensative delle entrate, ai trasferimenti connessi al funzionamento di enti decentrati, alle spese derivanti da accordi ed impegni internazionali, alle spese connesse ad interventi per calamità naturali, nonché alle annualità relative ai limiti di impegno ed alle rate di ammortamento di mutui. Per le restanti spese la facoltà di impegnare è consentita per ciascun bimestre nel limite del 10 per cento dello stanziamento annuo. Per effettive, motivate e documentate esigenze, il Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, su proposta dei Ministri interessati, può autorizzare l'assunzione di impegni di spesa eccedenti i predetti limiti nell'ambito delle disponibilità di bilancio, se coerenti con le previsioni relative ai flussi della spesa statale.

3-ter. Per le finalità di cui al comma *3-bis*, i soggetti titolari di conti correnti e

di contabilità speciali aperti presso la tesoreria dello Stato, fatta eccezione per le regioni, i comuni, le province, le comunità montane ed i consorzi tra enti locali territoriali, gli enti parchi nazionali, gli enti previdenziali di cui alla tabella B della legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni ed integrazioni, gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Ente Poste, limitatamente ai conti riguardanti le operazioni eseguite per conto dello Stato ed ai conti intestati all'Unione europea o quelli riguardanti interventi di politica comunitaria, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, nonché per le università, limitatamente ai conti aperti dai dipartimenti e dagli altri centri con autonomia finanziaria e contabile, non possono effettuare prelevamenti dai rispettivi conti superiori al 90 per cento dell'importo cumulativamente prelevato alla fine dei corrispondenti mesi del 2001. Il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta dei soggetti interessati, con propri decreti, per effettive, motivate e documentate esigenze, può disporre deroghe ai vincoli di cui al presente comma.

3-quater. I soggetti interessati, prima di emettere disposizioni di pagamento, devono accertare l'esistenza della disponibilità di cassa, tenuto conto di quanto di-
sposto dal comma 3-ter.

3-quinquies. Il Governo, nell'ambito della Conferenza Stato-regioni e d'intesa con l'ANCI, l'Unione nazionale dei comuni, comunità ed enti della montagna (UNCEM) e l'UPI, procede al monitoraggio degli andamenti dei pagamenti delle regioni e degli enti locali e degli altri enti non compresi nel comma 3-quater, allo scopo di verificare che essi non eccedano mensilmente, in modo cumulato, quelli effettuati nel 2001, incrementati del tasso d'inflazione programmato. Qualora dalle verifiche mensili, la prima delle quali avrà luogo entro il mese di ottobre 2002 con riferimento alle risultanze degli incassi e pagamenti degli enti di cui al presente comma, risultino scostamenti significativi, il Governo predispone tutte le misure, anche di carattere legislativo, necessarie a

ricondere i flussi di spesa entro i limiti programmati, nel rispetto dei principi costituzionali in materia di autonomie.

- 1. 64.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Rognoni.

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: scostamento rilevante aggiungere le seguenti: in misura superiore al 30 per cento.

- 1. 65.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Sasso.

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: scostamento rilevante aggiungere le seguenti: in misura superiore al 20 per cento.

- 1. 66.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Sereni.

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: scostamento rilevante aggiungere le seguenti: in misura superiore al 10 per cento.

- 1. 67.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Spini.

Al comma 3, primo periodo, dopo le parole: dagli obiettivi aggiungere le seguenti: relativi all'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e al saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, come definiti, per l'anno considerato, dal documento di programmazione economico-finanziaria e da eventuali ag-

giornamenti, come approvati dalle relative risoluzioni parlamentari,

- 1. 68.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Turco.

Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: riferisce al Consiglio dei ministri *fino alla fine del comma con le seguenti:* ne dà comunicazione al Parlamento, che può adottare conseguenti provvedimenti legislativi.

- 1. 20.** Russo Spena.

Al comma 3, primo periodo, sostituire le parole da: al Consiglio dei ministri *fino alla fine del comma con le seguenti:* al Parlamento con propria relazione e promuove le necessarie iniziative.

- 1. 69.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Zani.

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: Presidente del Consiglio dei ministri *aggiungere le seguenti:* , da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*,

- 1. 72.** Maurandi, Agostini, Michele Ventura, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Pennacchi, Visco, Leoni.

Al comma 3, secondo periodo, dopo le parole: deliberazione del Consiglio dei ministri *aggiungere le seguenti:* e previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

- 1. 70.** Nicola Rossi, Michele Ventura, Agostini, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Amici.

Al comma 3, secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: , ivi inclusi i criteri alla stregua dei quali deve essere valutata

la rilevanza dello scostamento degli andamenti stessi rispetto agli obiettivi programmati.

- 1. 4.** Detomas.

Al comma 3, dopo il secondo periodo, aggiungere il seguente: Gli schemi dei decreti di cui al periodo precedente, corredati di apposita relazione, sono trasmessi alle Camere per il parere delle competenti Commissioni parlamentari, da esprimersi entro quindici giorni dalla data di trasmissione, decorsi i quali i decreti possono comunque essere adottati.

Conseguentemente, al medesimo comma, ultimo periodo, sopprimere le parole: al secondo ed.

- 1. 202.** La Commissione.

(Approvato)

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: con proprio decreto, *aggiungere le seguenti* dopo aver sentito il Consiglio dei Ministri e dopo averne trasmesso copia con relazione motivata alle competenti Commissioni parlamentari,

- 1. 74.** Maurandi, Agostini, Michele Ventura, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Pennacchi, Visco, Albonetti.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: con proprio decreto, *aggiungere le seguenti:* previa acquisizione del parere delle competenti Commissioni parlamentari,

- 1. 73.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Zunino.

Al comma 3, terzo periodo, sostituire le parole: limiti percentuali determinati in

misura uniforme rispetto a tutte le *con le seguenti*: il limite dell'uno per cento delle.

Conseguentemente, al medesimo comma, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Ove il Ministro dell'economia e delle finanze ritenga che lo scostamento dagli obiettivi necessiti di una limitazione all'assunzione di impegni di spesa o all'emissione di titoli di pagamento a carico del bilancio dello Stato entro limiti percentuali superiori all'uno per cento delle dotazioni di bilancio, ne riferisce al Parlamento con propria relazione e promuove le necessarie iniziative legislative.

1. **75.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Angioni.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: aventi natura obbligatoria, aggiungere le seguenti: alle competenze accessorie al personale, alle spese di funzionamento dei servizi istituzionali delle amministrazioni e, in particolare, a quelle afferenti le iniziative in atto per il potenziamento della sicurezza pubblica, ai trasferimenti connessi con il funzionamento degli enti territoriali, alle spese connesse ad interventi per calamità naturali.

1. **170.** Morgando, Gerardo Bianco, Boccia, De Franciscis, Milana, Rocchi.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: aventi natura obbligatoria, aggiungere le seguenti: alle competenze accessorie al personale, alle spese di funzionamento dei servizi istituzionali delle amministrazioni e, in particolare, a quelle afferenti le iniziative in atto per il potenziamento della sicurezza pubblica, ai trasferimenti connessi con il funzionamento di enti decentrati, alle spese connesse ad interventi per calamità naturali.

1. **76.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Bandoli.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: aventi natura obbligatoria, aggiungere le seguenti: alle competenze accessorie al personale,

1. **80.** Visco, Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Raffaella Mariani.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: aventi natura obbligatoria, aggiungere le seguenti: delle spese di funzionamento dei servizi istituzionali delle amministrazioni.

1. **77.** Michele Ventura, Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Visco, Marone.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: aventi natura obbligatoria, aggiungere le seguenti: dei trasferimenti connessi con il funzionamento di enti decentrati.

1. **78.** Agostini, Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Michele Ventura, Visco, Martella.

Al comma 3, terzo periodo, dopo le parole: aventi natura obbligatoria, aggiungere le seguenti: delle spese connesse ad interventi per calamità naturali.

1. **79.** Nicola Rossi, Roberto Barbieri, Olivieri, Burlando, Vigni, Manzini, Mariotti, Maurandi, Pennacchi, Michele Ventura, Visco, Agostini, Mazzarello.

Al comma 3, terzo periodo, sopprimere le parole: decorrenti da esercizi precedenti.

- *1. **5.** Giudice, Blasi, Verro, Crosetto, Zorzato, Gioacchino Alfano, Savo, Saro.

(Approvato)